

Data: 03.05.2024
Size: 144 cm2
Tiratura: 113203
Diffusione: 66409
Lettori: 210000

Pag.: 4
AVE: € 14112.00



Dal decreto Agricoltura 32 milioni alle imprese

di Silvia Valente

Le imprese agroalimentari e ittiche italiane potranno contare su 32 milioni di euro solo nel 2024. Da un lato, in risposta al protrarsi del conflitto in Ucraina, il «Fondo per la qualità e la competitività delle produzioni delle imprese agricole cerealicole e dell'intero comparto cerealicolo» viene incrementato di 20 milioni di euro per il 2024. Dall'altro lato, per il contrasto alla crisi generata dalla proliferazione del granchio blu, sono stanziati a favore del mondo ittico altri 12 milioni di euro per l'anno in corso. Queste alcune delle misure contenute nella bozza del dl Agricoltura, anticipato dal ministro dell'Agricoltura Francesco Lollobrigida, e che dovrebbe essere sul tavolo del prossimo consiglio dei ministri.

Il supporto alla rete imprenditoriale non si ferma qui. Il decreto-legge prevede che la dotazione del «Fondo per la sovranità alimentare» venga incrementata di 10 milioni di euro per il 2025 e il 2026. Inoltre le imprese agricole, della pesca e dell'acquacoltura che abbiano subito una riduzione del volume di affari di almeno il 20% nel 2023 potranno sospendere per 12 mesi il pagamento delle rate di mutui e altri finanziamenti in scadenza nel 2024, stipulati con banche, intermediari finanziari e altri soggetti abilitati alla concessione di credito in Italia. Similmente nel «Fondo di solidarietà nazionale-interventi indennizzatori», sulla scia dei danni significativi alle produzioni di kiwi, andranno 2,5 milioni in più nel 2024 e nel 2025.

Il provvedimento rafforza anche le misure di contrasto alle pratiche sleali del comparto, rafforzando l'impianto di governance. La dotazione dell'Istituto di Servizi per il Mercato Agricolo Alimentare sarà di 3 milioni in più per ciascuno degli anni del triennio 2024-26. Per contribuire al riordino del sistema di controllo nel settore, inoltre, la società Sistema informativo nazionale per lo sviluppo dell'agricoltura verrà incorporata nell'Agenzia per le erogazioni in agricoltura. Recependo la richiesta di Coldiretti, il decreto istituisce il Commissario straordinario nazionale per il contenimento e il contrasto del fenomeno della diffusione del granchio blu. (riproduzione riservata)